

## I VINCOLI DEL PRIMO E LE PROSPETTIVE DEL SECONDO WELFARE

**Maurizio Ferrera**  
Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università di Milano  
Laboratorio “Percorsi di secondo welfare”, Centro Einaudi

*“Attori privati e terzo settore: le risposte alla crisi del welfare”  
Sala delle Assemblee del Banco di Napoli  
Napoli, 5 aprile 2013*

1. La spesa sociale italiana:  
tendenze e anomalie in  
prospettiva comparata
2. Risorse calanti, bisogni crescenti:  
qualche possibile linea di azione

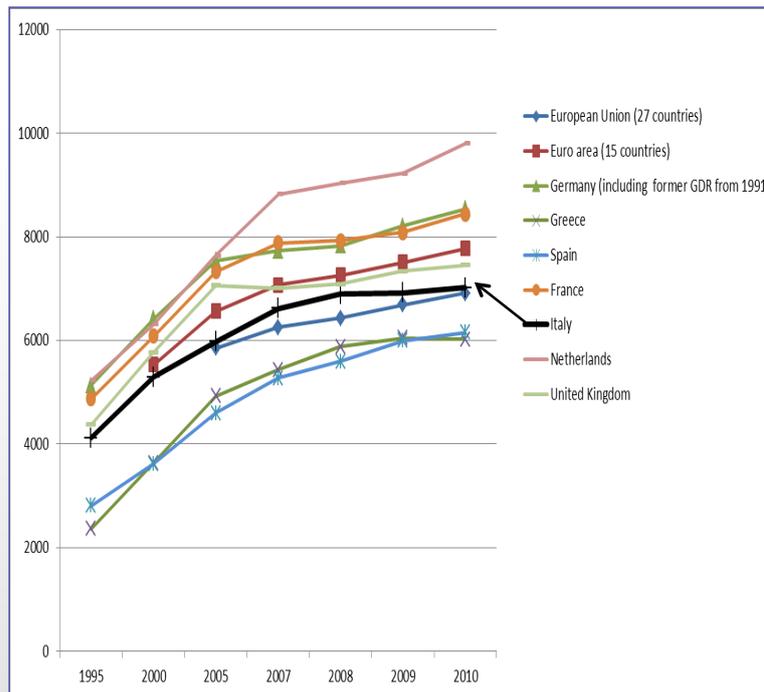
## Spesa sociale pro-capite a PPP, tutte le funzioni



Livello della spesa sociale italiana:

- sotto media euro-zona
- stabile dal 2008 al 2010

→ il problema italiano non è un eccesso di spesa sociale

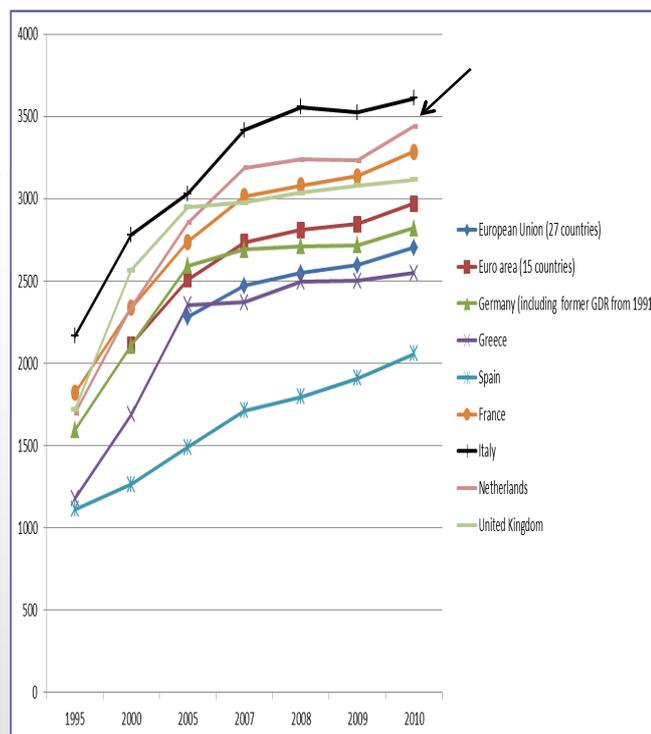


M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

## Spesa sociale pro-capite a PPP, vecchiaia



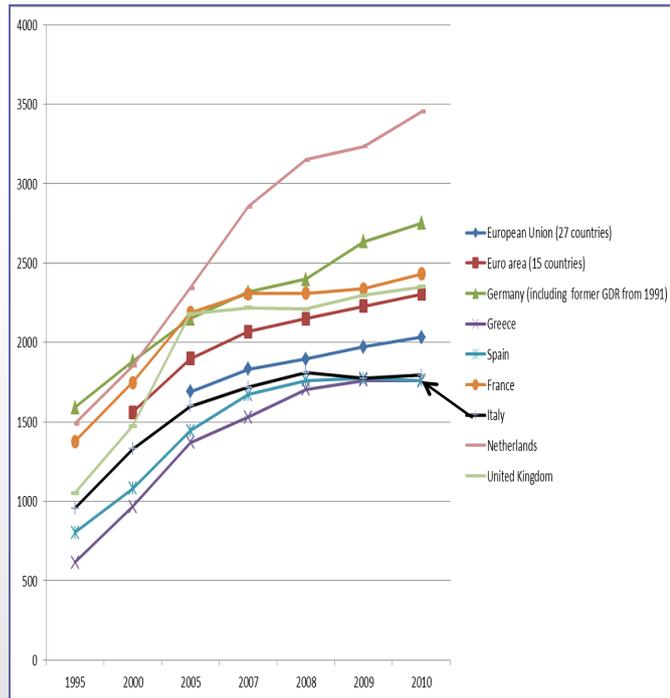
- La spesa pensionistica ha continuato ad essere molto più alta di quella degli altri paesi
- Riforma Fornero: stabilizzazione intorno ai livelli attuali (evitata la "gobba": ca 140 md di risparmi 2012-2021, al netto dei primi 130k esodati)
- La spesa degli altri paesi tenderà ad allinearsi a quella italiana entro il 2050
- **Ulteriori compressioni: forse auspicabili, ma difficili; si dovrebbe intervenire sulle prestazioni in pagamento**



M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

## Spesa sociale pro-capite a PPP, sanità

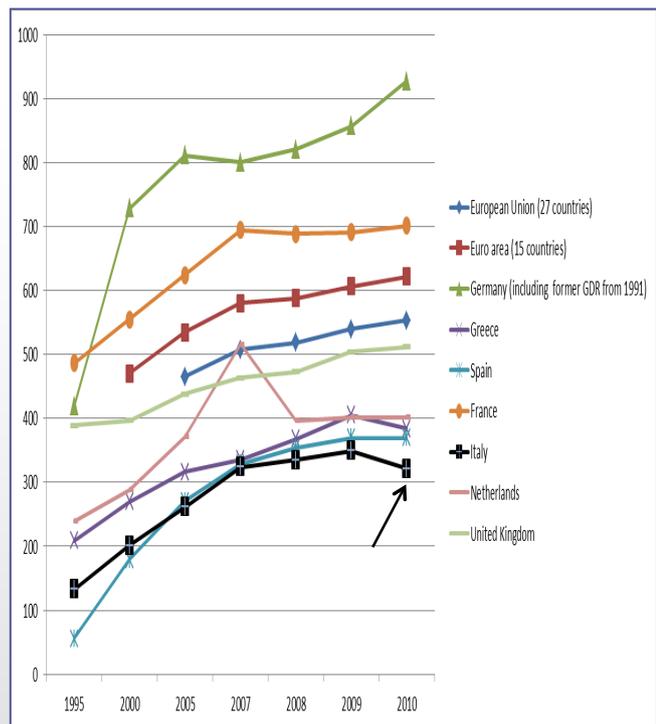
- Spesa sanitaria sotto la media europea
- Stabile nel 2008-2010
- Pressioni espansive a causa dell'invecchiamento demografico
- **Possibili razionalizzazioni: servizi + efficienti, compartecipazioni utenti**
- **Crescita accelerata di anziani fragili: puntare su schemi/servizi di long term care**



M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

## Spesa sociale pro-capite a PPP, famiglia/infanzia

- Spesa per famiglia e minori molto al di sotto di quella degli altri paesi:
  - assenza di universalismo nelle prestazioni monetarie
  - pochi servizi (es. asili nido)
- In contrazione dal 2009
- **Fortemente auspicabile incrementare le risorse per:**
  - **sostenere le famiglie a basso reddito**
  - **combattere la povertà dei minori**
  - **favorire la natalità e la conciliazione (→ famiglie a doppio reddito devono diventare la norma)**



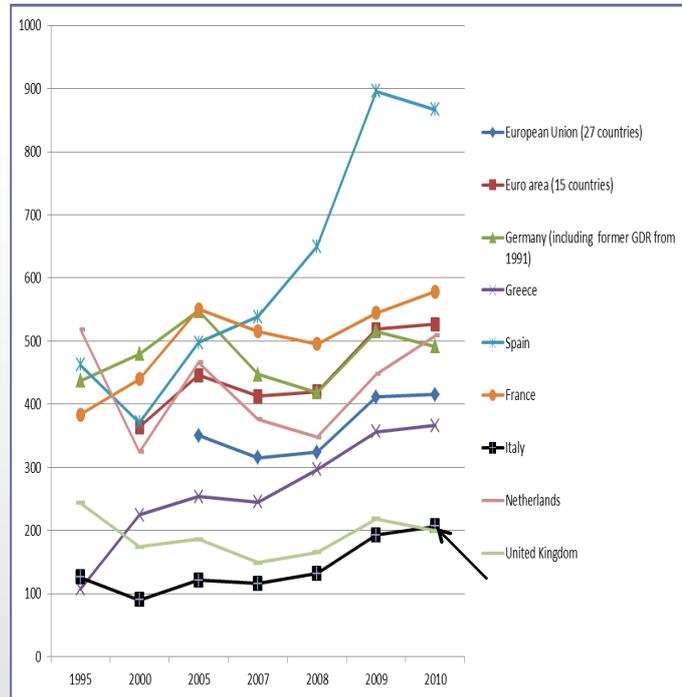
M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

## Spesa sociale pro-capite a PPP, disoccupazione



M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

- Spesa italiana bassa e squilibrata
- Riforma Fornero: promuoverà una ricalibratura da integrazioni salariali a indennità di disoccupazione
- **Risorse scarse e enorme deficit di organizzazione e capacità d'azione per quanto riguarda le politiche attive**

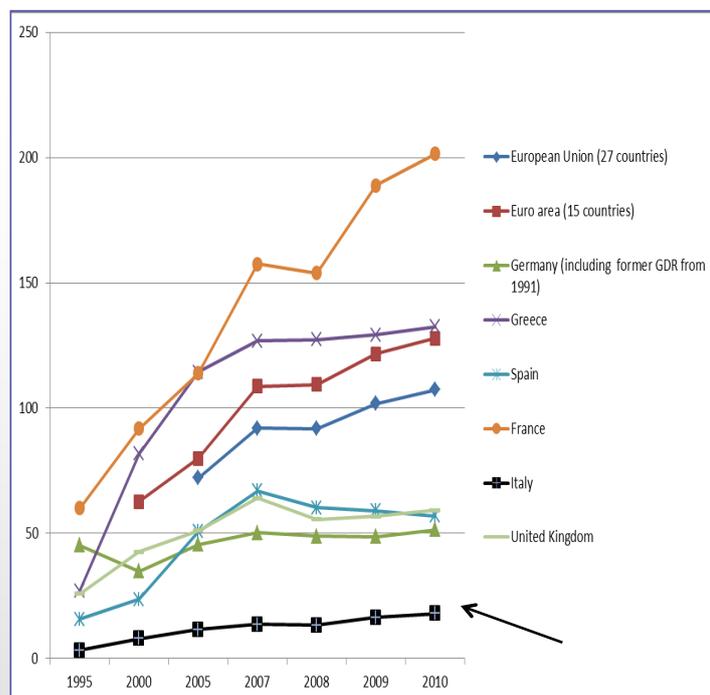


## Spesa sociale pro-capite a PPP, povertà/esclusione sociale



M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

- Spesa contro la povertà un po' sottostimata, ma comunque molto bassa
- **Non rinviabile un incremento di risorse su questo fronte**



## Bottom line...

- Non c'è spazio per significative **compressioni** della spesa, a meno di non tagliare le pensioni in pagamento
  - E' fortemente auspicabile accrescere le risorse (anche non pubbliche) da destinare all'assistenza (**povertà**), al sostegno delle **madri che lavorano**, agli **anziani fragili**
  - Teniamo presente che in Italia è molto bassa anche la spesa pro capite per **istruzione**
  - Non è solo una questione di **equità** e risposta ai bisogni sociali, ma anche di **crescita**
  - La famosa triade "crescita, competitività e inclusione" richiede una politica strategica anche di **investimenti sociali** (approccio UE)
- **SPESA POCO COMPRIMIBILE, BISOGNI CRESCENTI, NECESSITA' DI INVESTIMENTI SOCIALI: CHE FARE?**

M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

## Possibili linee di intervento

- **PRIMO WELFARE**
  - *Maggiore selettività rispetto al reddito (compartecipazioni, esclusioni)*
  - *Riordino/riduzione detrazioni e deduzioni*
- **SECONDO WELFARE: più spesa non pubblica →**
  - **Mobilizzare risparmio privato in forme efficienti**
  - **Mobilizzare risorse di «pagatori» non pubblici**
  - **Mobilizzare erogatori non pubblici**
  - **Coordinamento/regolazione/monitoraggio/valutazione da parte dell'attore pubblico**

M. Ferrera - Università di Milano e Centro Einaudi

